

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 5 del 28/02/2019

SETTORE PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO SERVIZIO URBANISTICA - PROPOSTA N.202/2019

OGGETTO: POC - STRALCIO CON EFFETTO DI PUA DEL COMPARTO AR. B. 7 - P. 36 VIA ORLANDI, DI VITTORIO. APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 34 DELLA L.R. 20/2000.

L'anno 2019 addì ventotto del mese di febbraio alle ore 18:00 nella Casa comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, sono stati convocati in seduta Ordinaria i componenti del Consiglio comunale.

Alla trattazione del punto risultano PRESENTI N. 19 Consiglieri:

FALCIATORE FRANCESCO	Presente	MASTROGIACOMO DARIO	Presente
CONTI ISABELLA	Presente	BRIZZI VERONICA	Presente
BARDI MARINA	Presente	BONAFE' SARA	Presente
PIANA MARCO	Presente	PIRAS ALBERTO	Assente
ROMAGNOLI ARCHIMEDE	Assente	JALLA PAOLA	Presente
MARINO MAURO	Presente	MELEGA LUCA	Presente
PALUMBERI ELISABETTA	Presente	BARILLA' SAMUELE	Presente
VACCARELLO VALENTINA	Assente	MAURIZZI OMER	Assente
CANTELLI CARLOTTA	Assente	ROSSI FRANCESCO	Assente
LANDI GIACOMO	Presente	POGGI MASSIMO	Presente
MONTEGUTI ANDREA	Presente	FAVA SILVIA	Presente
MAZZA MICHELA	Presente	ARA FABIO	Presente
GUBELLINI MORENA	Presente		

PRESENTI N. 19

ASSENTI N. 6

Il Presidente, FALCIATORE FRANCESCO, riconosciuta legale l'adunanza, invita il Consiglio Comunale a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

Risultano presenti gli Assessori: Bertuzzi Massimo, Malpensa Marina, Salerno Federico, Simon Benedetta, Battilana Alessandro.

Assiste il SEGRETARIO GENERALE MARESCA LEA, che provvede alla redazione del presente verbale.

In apertura di seduta sono stati nominati scrutatori i Consiglieri: Marino Mauro, Monteguti Andrea, Poggi Massimo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione corredata dei pareri previsti dall'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000

Vista la Legge Regionale 24 marzo 2000, n.20 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" che ha introdotto i seguenti strumenti di pianificazione urbanistica comunale: Piano Strutturale Comunale (PSC), Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) e Piano Operativo Comunale (POC).

Vista la Legge Regionale 21 dicembre 2017, n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio".

Premesso:

che con delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 05/07/2018 il **POC - stralcio AR.B.7 – P.36** Via Orlandi, di Vittorio con effetto di PUA è stato adottato;

Considerato che:

- ai sensi di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 34 della LR 20/00, in data 25/07/2018 il POC - stralcio con effetto di PUA adottato è stato depositato per 60 giorni consecutivi, contestualmente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso dell'avvenuta adozione, ai fini della raccolta delle osservazioni, dando ampia diffusione alla notizia e garantendo un pieno accesso agli elaborati, anche mediante la pubblicazione sul sito comunale;
- ai sensi di quanto previsto dal comma 6 dell'art. 34 della LR 20/2000, in data 30/07/2018 il POC - stralcio con effetto di PUA adottato è stato trasmesso alla Città Metropolitana di Bologna;
- la Città Metropolitana di Bologna, ai fini dell'avvio del procedimento di riserve e per le contestuali valutazioni di compatibilità ambientale, in data 06/08/2018 ha chiesto integrazioni al Piano;
- entro la data di scadenza del deposito del POC - stralcio con effetto di PUA è pervenuta una nota con prot. n. 39024 del 18 settembre 2018, contenente osservazioni da parte di cittadini;
- decorso il termine del deposito, in data 16/10/2018 il Comune ha inoltrato alla Città Metropolitana di Bologna la documentazione integrativa richiesta ritenuta necessaria ai fini dell'avvio del procedimento che è stato quindi avviato con decorrenza dei termini a partire dal 17 Ottobre 2018;
- la Città Metropolitana di Bologna con atto del Sindaco Metropolitano n. 276 del 12 Dicembre 2018, completo di relazione istruttoria, di parere espresso da ARPAE-SAC e di parere espresso in merito al vincolo sismico ha formulato le riserve ai sensi dell'art. 34, comma 6, della LR 20/2000, la contestuale valutazione di compatibilità ambientale, ai sensi dell'art. 5, comma 7, della LR 20/2000 e il parere in materia di vincolo sismico e verifiche di compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti geologici ed idrogeologici;
- il competente Settore Pianificazione e Controllo del Territorio, Servizio Urbanistica, ha provveduto alla formulazione della relazione di controdeduzione che si allega;
- l'accoglimento delle riserve della Città Metropolitana e la conseguente modifica del POC - stralcio con effetto di PUA, non precludono la conformità agli strumenti della pianificazione sovraordinata;

- nella convenzione urbanistica del PUA sono stati dettagliatamente inseriti gli impegni a carico del soggetto attuatore per l'attuazione delle sue previsioni recependo i contenuti di cui all'accordo ex art. 18 sottoscritto, nonché l'accoglimento delle riserve formulate dalla Città Metropolitana;

Considerato inoltre:

- che nelle more dell'adozione dello strumento è entrata in vigore la LR 24/2017 che abroga la LR 20/2000 fatto salvo quanto disposto dagli articoli 3, 4 e 29 comma 3 della stessa LR 24/2017, che per l'attuazione delle previsioni del PSC consentono l'adozione ed approvazione di POC – stralcio;

Dato atto:

- che il **POC - stralcio AR.B.7 – P.36** Via Orlandi, di Vittorio, con effetto di PUA è composto dai seguenti elaborati conservati agli atti del competente Settore Pianificazione e Controllo del Territorio, Servizio Urbanistica così come integrati ed adeguati sulla base delle deduzioni comunali di adeguamento alle richieste e riserve della Città Metropolitana

Elaborati di POC

RELAZIONE - SCHEDA NORMATIVA E GRAFICA

Elaborati di PUA

		prot. n.	data
1	Estratto catastale con indicazione dei limiti di proprietà	44178	07/11/17
2.1	Relazione geologica Integrazione	44178 43360	07/11/17 12/10/18
2.2	Indagine preliminare del sottosuolo	44178	07/11/17
3.1	Stato di fatto planimetrico ed altimetrico della zona	44178	07/11/17
3.2	Stato di fatto – fabbricati esistenti	44178	07/11/17
4	Stato di fatto planimetria con il verde esistente	44178	07/11/17
5	Documentazione fotografica	44178	07/11/17
6	Planimetria di progetto	6848	13/02/18
7.1	Progetto del verde	6848	13/02/18
7.2	Relazione tecnico illustrativa del verde di progetto	9480	01/03/18
8	Segnaletica stradale di progetto	6848	13/02/18
9.1	Tipologia edilizia fabbricato A	6848	13/02/18
9.2	Tipologia edilizia fabbricato B	6848	13/02/18
10	Aree di cessione per opere di urbanizzazione primaria e secondaria e verifica della permeabilità	6848	13/02/18
11	Enel – Linea rete elettrica	6848	13/02/18
12	Hera – Rete Fognaria	6848	13/02/18
13	Hera – Rete Acquedotto	6848	13/02/18
14	TIM – Rete Telefonica	44178	07/11/17
15	Illuminazione pubblica	6848	13/02/18
16	Norme urbanistiche ed edilizie per la buona esecuzione del piano (NTA)	5945	06/02/19
17	Relazione Illustrativa Generale	46243	21/11/17
18	Relazione per la previsione di spesa occorrente per	44067	18/10/18

	l'attuazione del piano		
19	Relazione della capacità dei collettori, degli impianti di depurazione delle reti di acque bianche e nere	6848	13/02/18
20	Impatto ambientale – Viste tridimensionali	44178	07/11/17
21	Relazione paesaggistica ambientale	44178	07/11/17
22	Documento di VAS – VALSAT	5173	31/01/19
23	Bozza di convenzione	5945	06/02/19
24	Tavola unica di recepimento delle richieste di integrazione	14907	10/04/18
	Documento di sintesi e Piano di monitoraggio	5173	31/01/19

Dato atto inoltre che nel Bilancio 2019 - 2021 approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 53 del 20/12/2018 sono state previste sull'esercizio 2019 entrate pari ad euro 32.290,37 a titolo di CC, ad euro 33.738,00 a titolo di U2 e ad euro 400.000,00 a titolo di monetizzazione di precedenti impegni nell'ambito di accordi urbanistici; sull'esercizio 2020 entrate pari ad euro 112.639,59 a titolo di CC, ad euro 117.689,39 a titolo di U2 e ad euro 292.000,00 a titolo di monetizzazione di precedenti impegni nell'ambito di accordi urbanistici;

Dato atto che il presente provvedimento è stato esaminato dalla III Commissione consiliare nella seduta del 21/02/2019;

Vista la LR 20/2000;

Vista la LR 24/2017;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000.

DELIBERA

1. Di approvare la relazione di controdeduzione alle riserve e contestuali valutazioni di compatibilità ambientale della Città metropolitana di Bologna sul **POC - stralcio AR.B.7 – P.36** Via Orlandi, di Vittorio, con effetto di PUA allegata alla presente deliberazione;
2. di approvare ai sensi dell'art. 30 della L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e successive modifiche ed integrazioni, secondo la procedura prevista all'art. 34 della detta legge regionale, il **POC - stralcio AR.B.7 – P.36** Via Orlandi, di Vittorio, con effetto di PUA, dando atto che lo stesso risulta composto degli elaborati citati in premessa, conservati agli atti del Settore Pianificazione e Controllo del Territorio;
3. di dare mandato alla Dirigente della II Area di provvedere ai successivi adempimenti previsti dalla legge dando atto che il POC - stralcio con effetto di PUA approvato con il presente atto entra in vigore, ai sensi dell'art. 34 comma 9 della L.R. 20/2000, dalla data di pubblicazione sul BUR dell'avviso della sua approvazione;
4. di dare atto inoltre che nel Bilancio 2019 - 2021 approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 53 del 20/12/2018 sono state previste sull'esercizio 2019 entrate pari ad euro 32.290,37 a titolo di CC, ad euro 33.738,00 a titolo di U2 e ad euro 400.000,00 a titolo di monetizzazione di precedenti impegni nell'ambito di accordi urbanistici; sull'esercizio 2020 entrate pari ad euro 112.639,59 a titolo di CC, ad euro 117.689,39 a titolo di U2 e ad euro 292.000,00 a titolo di monetizzazione di precedenti impegni nell'ambito di accordi urbanistici.

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Il consigliere Poggi Massimo del gruppo M5S presenta un emendamento alla proposta di delibera – che viene accolto dalla Giunta - e allegato quale parte integrante e sostanziale come segue:

Inserire al termine del quarto punto del dispositivo la seguente frase: **“impegnando**

l'Amministrazione ad impiegare una somma equivalente all'importo di 692.000,00 euro nel bilancio pluriennale 2020/2022 destinata esclusivamente alla realizzazione di nuovi alloggi ERP che avverrà nella futura manovra di bilancio".

Al termine si procede con le votazioni tramite votazione palese, mediante strumento elettronico, come segue:

VOTAZIONE EMENDAMENTO

Consiglieri presenti e votanti: n. 19

Voti favorevoli alla proposta: n. 18 (Falciatore Francesco, Conti Isabella, Bardi Marina, Piana Marco, Marino Mauro, Palumberi Elisabetta, Landi Giacomo, Monteguti Andrea, Mazza Michela, Gubellini Morena, Mastrogiacono Dario, Brizzi Veronica, Bonafè Sara, Jalla Paola, Melega Luca Poggi Massimo, Fava Silvia, Ara Fabio).

Voti contrari alla proposta: n. 1 (Barilla' Samuele).

Astenuti: // .

VOTAZIONE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE EMENDATA

Consiglieri presenti e votanti: n. 19

Voti favorevoli alla proposta: n. 15 (Falciatore Francesco, Conti Isabella, Bardi Marina, Piana Marco, Marino Mauro, Palumberi Elisabetta, Landi Giacomo, Monteguti Andrea, Mazza Michela, Gubellini Morena, Mastrogiacono Dario, Brizzi Veronica, Bonafè Sara, Jalla Paola, Melega Luca).

Voti contrari alla proposta: n. 1 Barilla' Samuele.

Astenuti: n. 3 Poggi Massimo, Fava Silvia, Ara Fabio.

La proposta è accolta

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
FALCIATORE FRANCESCO
**FIRMATO CON FIRMA DIGITALE
ART. 21 DLGS N.82/2005**

IL SEGRETARIO GENERALE
MARESCA LEA
**FIRMATO CON FIRMA DIGITALE
ART. 21 DLGS N.82/2005**

oOo

Deliberazione n. 5 del 28/02/2019

San Lazzaro di Savena, 06 Febbraio 2019

Procedimento di approvazione del POC – Stralcio con effetto di PUA del Comparto di POC AR.B.7 – P.36 in via Orlandi, di Vittorio comprensivo della Valsat.

In data 05/07/2018 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 è stato adottato il POC – Stralcio con effetto di PUA relativamente al Comparto di POC AR.B.7 – P.36, via Orlandi, via di Vittorio, depositato in data 25/07/2018 per 60 giorni.

Copia del Piano è stata trasmessa, con nota prot. n. 33136 del 31 Luglio 2018, alla Città Metropolitana di Bologna, ai sensi dell'art. 34 della LR n. 20/2000.

Entro la data di scadenza (24/09/2018) del deposito del Piano corredato di Valsat, è pervenuta una osservazione da parte di cittadini (prot. 39024 del 18/09/2018).

La Città Metropolitana di Bologna, con nota acquisita agli atti dell'Amministrazione Comunale con prot. n. 33820 del 06/08/2018, ha richiesto la documentazione da acquisire ad avvenuta conclusione del periodo di deposito, ai fini dell'avvio del procedimento di riserve ai sensi dell'art. 34, comma 6 della LR n. 20/2000 e per le contestuali valutazioni di compatibilità ambientale, ai sensi dell'art. 5, comma 7, della medesima Legge Regionale, nonché per il parere in materia di vincolo sismico, ai sensi dell'art. 5, L.R. n. 19/2008.

Il Comune con nota prot. n. 43827 del 16 Ottobre 2018 ha inoltrato alla Città Metropolitana di Bologna la documentazione integrativa richiesta ritenuta necessaria ai fini dell'avvio del procedimento di riserve.

Tale procedimento è stato quindi avviato con decorrenza dei termini a partire dal 17/10/2018.

La Città Metropolitana di Bologna ha espresso le proprie valutazioni di competenza con atto del Sindaco Metropolitano n. 276 del 12 Dicembre 2018, complete di relazione istruttoria, corredata dalla proposta di parere motivato fornita da ARPAE-SAC e dal parere espresso in merito alla compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio.

Di seguito si riportano in carattere corsivo le riserve ai sensi dell'art. 34, comma 6, della L.R. n. 20/2000 e le valutazioni di compatibilità ambientale sul documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat), ai sensi dell'art. 5, comma 7, della medesima legge regionale da parte della Città Metropolitana di Bologna, atto del sindaco metropolitano n. 276/2018, proponendo le risposte di controdeduzione.

RISERVE

Riserva 1 – relativa alla compatibilità della funzione residenziale con il contesto:

"Si segnala la necessità di indicare criteri omogenei di sviluppo, al fine di garantire la compatibilità tra le attività produttive persistenti e la funzione residenziale di nuovo insediamento, con particolare riferimento al tema del rumore. Si chiede inoltre di subordinare l'attuazione dell'intervento alla positiva conclusione del processo di bonifica dei suoli."

Controdeduzione

- In riferimento al tema del **rumore** si chiederà di aggiornare la documentazione previsionale di clima acustico ex L. 447/95, quale documentazione essenziale da presentare a corredo del permesso di costruire degli edifici, supportandola con monitoraggi acustici aggiornati, come richiesto da ARPAE Sezione.
- Relativamente alla **bonifica dei suoli** si specifica che la rimozione della cisterna ancora esistente dovrà avvenire contestualmente agli interventi di demolizione dei fabbricati esistenti previa presentazione di specifica scia. Si precisa inoltre che l'attuazione delle previsioni del PUA attraverso i Permessi di costruire relativi alla realizzazione delle opere di urbanizzazione nonché degli edifici potrà avvenire solo a seguito della fine lavori della scia di demolizione.

Riserva 2 - relativa alla permeabilità e alla tutela del verde:

"Si chiede di porre una particolare attenzione, oltre che alla compensazione degli alberi abbattuti, alla caratterizzazione dell'area fittamente alberata, alla valorizzazione e conservazione degli elementi di pregio e alla massimizzazione della superficie ad essa dedicata. Si chiede inoltre di riportare il requisito del 52% di permeabilità negli elaborati del piano e di verificare nelle successive fasi di progettazione, che le strutture di fondazione ed eventuali piani interrati non interferiscano con il naturale flusso della falda acquifera sotterranea."

Controdeduzione

- **Tutela del verde:** In riferimento al tema del verde si chiederà, in fase di presentazione del Permesso di costruire delle opere di urbanizzazione, l'aggiornamento della caratterizzazione dell'area fittamente alberata (analogamente a quanto già effettuato in fase di Valsat attraverso lo specifico rilievo allegato – Documento redatto da Airis-Agri2000). Si prescrive inoltre, a carico del soggetto attuatore, il controllo e l'adozione di accorgimenti tecnici idonei al fine di evitare danneggiamenti agli apparati radicali degli alberi esistenti che insistono sui parcheggi o in adiacenza entro l'area di pertinenza radicale. In caso di interventi/scavi che interessano l'area di interferenza dell'apparato radicale, sarà necessario, in ottemperanza di quanto previsto dal Regolamento del Verde comunale vigente, effettuare una specifica perizia agronomica che esclude condizioni di rischio in termini di stabilità delle alberature interferite.
- Tra gli obiettivi per la qualità della città pubblica indicati nella scheda normativa prescrittiva di POC vi è la significativa riduzione dell'impermeabilizzazione dell'area, pertanto avendo il progetto di PUA dimostrato il raggiungimento del 52% di **permeabilità** rispetto la ST, migliorando di fatto il rapporto esistente, si accoglie la richiesta di riportare tale requisito di permeabilità nella scheda normativa prescrittiva di POC e nelle NTA, a garanzia del mantenimento di tale indice e quindi della sua

attuazione.

La riserva viene pertanto recepita nella scheda normativa prescrittiva di POC e nelle NTA.

- In accoglimento alla riserva relativa alle criticità evidenziate nel parere in merito alla compatibilità delle previsioni del piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio *"si dovrà dunque tassativamente, nelle successive fasi di progettazione, verificare che le strutture di fondazione ed eventuali piani interrati non interferiscano e tantomeno interrompano il naturale flusso della falda acquifera sotterranea. Per poter con certezza dimostrare quanto prescritto sarà necessario monitorare il livello della falda grazie all'installazione di opportuni piezometri al fine di poter, con certezza, definire i livelli minimi di soggiacenza."*

Riserva 3 - relativa al monitoraggio:

"Si chiede di prevedere il monitoraggio dell'attuazione del Piano, quale elemento costitutivo della Valsat, riferito in particolare ai temi della compatibilità della residenza con le attività economiche contermini, del clima acustico, per il rispetto della terza classe, dell'attuazione del progetto del verde e la permeabilità dei suoli"

Controdeduzione

- Si è provveduto a richiedere il Piano di monitoraggio ad integrazione del documento di Valsat con riferimento specifico ai temi richiamati.

Riserva n. 4 - relativa agli impegni dell'attuatore nella Convenzione:

"Si chiede di recepire in Convenzione gli oneri a carico del Soggetto attuatore previsti negli elaborati di piano, in particolare in merito al contributo al Comune per la realizzazione dell'edilizia residenziale sociale";

Controdeduzione

- Si è provveduto a recepire la riserva nella Convenzione urbanistica attuativa richiamando i contenuti di cui all'accordo ex art. 18 LR 20/2000 in merito alle risorse da destinare all'ERS.

La riserva viene pertanto recepita nella Convenzione urbanistica.

Riserva n. 5 - relativa al periodo di validità del POC e degli strumenti attuativi:

"Si richiede di garantire nella Convenzione la necessaria coerenza con le disposizioni legislative vigenti sul periodo transitorio della L.R. 24/2017"

Controdeduzione

- La Convenzione urbanistica contiene le garanzie richieste dalla LR 24/2017 relativamente ai tempi certi e brevi per l'attuazione pena la decadenza delle previsioni urbanistiche.

*Acquisita e valutata tutta la documentazione presentata, nonché i pareri degli Enti competenti in materia ambientale, **la Città Metropolitana di Bologna esprime valutazione ambientale positiva sulla ValsAT**, condizionata al recepimento delle riserve sopra esposte, del parere in merito alla compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio e dei pareri degli Enti ambientali, con*

particolare riferimento alle considerazioni e osservazioni ambientali indicate nella "relazione istruttoria" predisposta da ARPAE – Struttura Autorizzazioni Concessioni (SAC) di Bologna.

**PARERE IN MATERIA DI VINCOLO SISMICO E VERIFICHE DI COMPATIBILITÀ
DELLE PREVISIONI CON LE CONDIZIONI DI PERICOLOSITÀ LOCALE DEGLI
ASPETTI GEOLOGICI, SISMICI ED IDROGEOLOGICI**

In riferimento alla richiesta pervenuta (Fasc. 8.2.2.7/16/2018 – protocollo n.62150/2018) si esprime il seguente **parere geologico, idrogeologico e sismico**, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19 del 2008, sugli strumenti di pianificazione urbanistica, in conformità con il D.G.R. 2193 del 21 dicembre 2015 entrato in vigore l'8 gennaio 2016.

Il presente parere si riferisce al POC stralcio con effetto di PUA del comparto AR.B.7-P.36 sito in Via Orlandi - Di Vittorio adottato dal Comune di San Lazzaro di Savena con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 05.07.2018.

La cartografia di riferimento del PTCP (Tav 2C - rischio sismico) "Carta delle aree suscettibili di effetti locali" identifica l'area di studio come zona "A. - Area potenzialmente soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche". Per tale area sono richiesti studi geologici con valutazione del coefficiente di amplificazione litologico (approfondimenti di II livello); sui pendii con acclività maggiore di 15° e nelle aree prossime ai bordi superiori di scarpate o a quote immediatamente superiori agli ambiti soggetti ad amplificazione per caratteristiche topografiche, lo studio di microzonazione sismica deve valutare anche gli effetti della topografia.

Ai fini dell'espressione del presente parere è stato dunque esaminato lo studio geologico – sismico, redatto in data 25/10/2010, oltre alla caratterizzazione ambientale redatta il 10/10/2012. Entrambi gli studi sono stati presentati, a corredo dello strumento urbanistico in oggetto, dal Dott. Geologo Giuliano Chili. È stata altresì visionata l'integrazione a tale relazione redatta dal medesimo professionista in data 10/10/2018 che produce cautelativamente approfondimenti sismici di III° livello. La richiesta di integrazione è risultata essenziale al fine di adeguare la relazione precedente con quanto descritto nel D.G.R. 2193 del 21 dicembre 2015.

Per questa fase gli approfondimenti effettuati sono sufficienti.

Per tale comparto si esprime parere favorevole allo strumento in oggetto.

La cartografia di riferimento del PTCP (Tav. 2B – tutela delle acque superficiali e sotterranee) identifica l'area oggetto d'intervento all'interno della zona di protezione delle acque sotterranee nel territorio pedecollinare e di pianura. **Si dovrà dunque tassativamente, nelle successive fasi di progettazione, verificare che le strutture di fondazione ed eventuali piani interrati non interferiscano e tantomeno interrompano il naturale flusso della falda acquifera sotterranea. Per poter con certezza dimostrare quanto prescritto sarà necessario monitorare il livello della falda grazie all'installazione di opportuni piezometri al fine di poter, con certezza, definire i livelli minimi di soggiacenza.**

Nelle successive fasi di progettazione **si dovrà inoltre attestare con opportuni elaborati il rispetto delle indicazioni previste nelle normative per le costruzioni in zona sismica**; in particolare si dovrà provvedere:

- alla verifica più approfondita delle condizioni geologiche, idrogeologiche e litologiche della futura area in progetto di edificazione con particolare riguardo alla stima dei cedimenti indotti dall'azione sismica;
- alla verifica della rete scolante esistente delle acque superficiali. Tale rete dovrà essere opportunamente dimensionata in funzione dei nuovi apporti di acque provenienti dalle fognature e dal deflusso superficiale;
- al pieno rispetto di tutte le prescrizioni presenti nelle relazioni geologiche e sismiche a corredo del presente strumento urbanistico.

Durante le fasi di cantiere eventuali **depositi provvisori di materiale di scavo** dovranno essere collocati a debita distanza da impluvi e corsi d'acqua esistenti (anche di carattere stagionale) così da evitare eventuali fenomeni erosivi e di ristagno delle acque.

In conformità e nei limiti delle previsioni di progetto sarà necessario trasportare a **rifiuto**, in discariche autorizzate, tutti i materiali lapidei e terrosi eccedenti la sistemazione delle aree interessate dalle lavorazioni.

Nelle successive fasi di progettazione, nelle conclusioni delle relazioni geologiche, idrogeologiche e sismiche dovrà essere sempre espresso il giudizio di fattibilità per usi urbanistici.

In fase esecutiva, ai fini della riduzione del rischio sismico, dovrà essere tenuta in debita considerazione la coincidenza delle frequenze di risonanza tra il suolo e le strutture in progetto.

Le nuove opere dovranno essere progettate e realizzate in conformità con quanto previsto dal Decreto Ministeriale del 14.01.2008 "Testo Unitario - Norme Tecniche per le Costruzioni" e dal successivo Decreto Ministeriale del 17 gennaio 2018 "Norme Tecniche per le Costruzioni" entrato in vigore dal 22 marzo 2018.

Si recepisce il parere prescrivendone il rispetto nella Convenzione urbanistica.

PROPOSTA DI PARERE IN MERITO ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE rilasciata da SAC di ARPAE

Si riporta di seguito l'ulteriore considerazione di cui al parere motivato di ARPAE-SAC rispetto alle specifiche riserve della Città Metropolitana, relativo alla gestione dei materiali da scavo, tema già evidenziato nel parere geologico, idrogeologico e sismico:

"Per quanto riguarda la gestione dei materiali da scavo dovrà essere applicato il DPR 120/2017 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164". Il cantiere, da quanto dichiarato nel documento di Valsat, rientra nell'art. 1, lettera t) "cantiere di piccole dimensioni»: cantiere in cui sono prodotte terre e rocce da scavo in quantità non superiori a seimila metri cubi, calcolati dalle sezioni di progetto, nel corso di attività e interventi autorizzati in base alle norme vigenti, ..." Nelle successive fasi progettuali dovrà pertanto essere applicata la gestione delle terre e rocce da scavo di cui al DPR o, **in alternativa, il materiale scavato dovrà essere trasportato a discarica/impianto autorizzato come rifiuto, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e smi."**

Controdeduzione

In sede di permesso di costruire la relazione tecnica di asseverazione dedica una parte specifica al tema della produzione di terre e rocce da scavo e loro successiva gestione, con riferimento sia al D.Lgs 152/2006 che al DPR 120/2017. Pertanto in fase attuativa la normativa sulla gestione dei materiali da scavo deve essere sempre ottemperata.

Si riportano sinteticamente di seguito per completezza le osservazioni di alcuni cittadini ivi residenti pervenute in data 18/09/2018, con nota prot. n. 39024.

Osservazione n. 1 - Localizzazione intervento

Si chiede il motivo per cui l'intervento debba impattare sull'area di via Poggi, quando l'intervento è denominato comparto AR.B.7 - P.36 via di Vittorio - via Orlandi

Controdeduzione

- la nuova denominazione del POC stralcio con effetto di PUA è "comparto AR.B.7 - P.36 via Poggi - via di Vittorio - via Orlandi", funzionale per l'identificazione sul

territorio ed in cartografia dell'area d'intervento.

Osservazione n. 2 – Realizzazione parcheggi pubblici

I parcheggi progettati, che nelle ore diurne sono sovrabbondanti rispetto la necessità dell'area per la recente realizzazione di un congruo numero di essi a lato careggiata, la sera e la notte verrebbero inevitabilmente utilizzati esclusivamente dagli avventori del locale 051. Da anni, noi residenti sopportiamo tutte le notti gli schiamazzi della moltitudine di maleducati che restano in strada fino a oltre le tre del mattino, ledendo il nostro diritto al riposo.

Siamo costretti a chiudere le finestre d'estate ed a discutere pesantemente con maleducati rischiando sempre di andare oltre limite.

Realizzare un'area di parcheggio dentro il parco, creerebbe una zona franca di difficile controllo notturno dove, la moltitudine di maleducati potrebbe continuare a schiamazzare indisturbata fino all'alba. Ne abbiamo già avuto prova prima che la strada in servitù a Eternedile venisse sbarrata.

Controdeduzione

- Dato atto che sul lato est di via Poggi sono stati sottratti parcheggi all'uso pubblico a seguito della richiesta di alcuni condomini sancendone l'uso privato, si ritiene necessario recuperare la dotazione di sosta, che per decenni è stata di uso pubblico, con la realizzazione di un numero di posti auto pubblici di pari numero, su un'area già di proprietà comunale.

Osservazione n. 3 – Organizzazione viaria

La strada di accesso in ingresso a 90° su un'altra ad alto traffico come via Poggi, realizzata a poche decine di metri dall'ingresso del magazzino per edilizia, è certamente pericoloso, in particolare per i residenti dell'area.

Il previsto obbligo di svolta a destra in uscita, sarebbe un inutile formalità, perché già sappiamo che non verrà rispettato da nessuno che sia diretto alle tangenziali a meno di realizzare corsie d'uscita obbligate, che toglierebbero molti dei parcheggi su strada, recentemente realizzati.

Controdeduzione

- La realizzazione del corsello di accesso risulta adeguato rispetto alle norme del Codice della Strada per l'apertura di un passo carrabile su strada urbana e/o per l'accesso ad un'area di parcheggio fuori sede stradale. Si concorda con l'inutilità dell'obbligo di svolta a destra. Si provvede pertanto a modificare l'elaborato Segnaletica stradale di progetto (Tav. 8).

Si precisa inoltre che si è deciso di utilizzare l'attuale corsello carrabile esistente su via Poggi, anche in relazione alla classificazione delle strade fatta con il PGTU, al fine di garantire un'elevata permeabilità dell'area, tutelare le alberature esistenti e di evitare la realizzazione di nuove infrastrutture viarie all'interno del comparto.

In conformità delle proposte di controdeduzione si è proceduto a modificare:

- **NTA;**
- **Bozza di Convenzione urbanistica;**
- **Tavola 8 – Segnaletica stradale di progetto;**
- **Documento di Valsat;**
- **Scheda normativa e grafica di POC.**

Geom. Oronzo Filomena

Responsabile del Settore Pianificazione e controllo del Territorio

PROPOSTA DI EMENDAMENTO:

Inserire al termine del punto 4 di delibera:

"Impegnando l'Amministrazione ad impiegare una somma equivalente all'importo di 692.000 € nel bilancio pluriennale ~~2020-22~~ destinata esclusivamente alla realizzazione di nuovi alloggi ERP che avverrà nelle future manovre di bilancio".



Proposta N. 2019 / 202
SERVIZIO URBANISTICA

OGGETTO: POC - STRALCIO CON EFFETTO DI PUA DEL COMPARTO AR. B. 7 - P. 36 VIA ORLANDI, DI VITTORIO. APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 34 DELLA L.R. 20/2000.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 15/02/2019

IL DIRIGENTE
TUDISCO ANNA MARIA
FIRMATO CON FIRMA DIGITALE
ART. 21 DLGS N.82/2005

OGGETTO: POC - STRALCIO CON EFFETTO DI PUA DEL COMPARTO AR. B. 7 - P. 36 VIA ORLANDI, DI VITTORIO. APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 34 DELLA L.R. 20/2000.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile.

Lì, 15/02/2019

IL DIRIGENTE
BARBIERI ANNA
FIRMATO CON FIRMA DIGITALE
ART. 21 DLGS N.82/2005

Certificato di Esecutività

Deliberazione del Consiglio Comunale N. 5 del 28/02/2019

SERVIZIO URBANISTICA

Oggetto: POC - STRALCIO CON EFFETTO DI PUA DEL COMPARTO AR. B. 7 - P. 36 VIA ORLANDI, DI VITTORIO. APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 34 DELLA L.R. 20/2000..

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

Li, 26/03/2019

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
CANEPONE SANDRA
FIRMATO CON FIRMA DIGITALE
ART. 21 DLGS N.82/2005

Certificato di Avvenuta Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 5 del 28/02/2019

Oggetto: POC - STRALCIO CON EFFETTO DI PUA DEL COMPARTO AR. B. 7 - P. 36 VIA ORLANDI, DI VITTORIO. APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 34 DELLA L.R. 20/2000..

Si dichiara l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune a partire dal 12/03/2019 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 e la contestuale comunicazione ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267.

Li, 29/03/2019

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
BENNATI ROBERTA
FIRMATO CON FIRMA DIGITALE
ART. 21 DLGS N.82/2005